

FTD 062 E
Arcivescovo John Barwa
Perché il Segreto non è ancora stato rivelato
Shoot Date: 8/7/12

Originally: Trans Hub
Format: LH-9/20/12
Relistened/edited: LH 9/20/12 2hr 55 min
Content: CG 1/3/13
Edits typed: LH 1/7/13

TC: 26:59

[Padre Nicholas Gruner + 1 Voce Maschile: Arcivescovo Barwa = M1-JB]

FRG: Bentornati a Fatima Oggi. Il nostro ospite è ancora una volta l'Arcivescovo John Barwa, dello stato Indiano di Orissa. Buongiorno, eccellenza.

M1-JB: Buongiorno a lei.

FRG: Oggi vorrei affrontare con lei l'argomento della Consacrazione della Russia. Il Cardinale Bertone e i funzionari del Vaticano sembrano tutti concordare sul fatto che la Madonna ha chiesto questa consacrazione. Lo affermano a chiare lettere nell'opuscolo pubblicato il 26 giugno 2000 dal Vaticano, intitolato "Il Messaggio di Fatima", che è stato tradotto in sei lingue.

In quell'opuscolo si citano le memorie di Suor Lucia, che vengono considerate autentiche nel modo più assoluto. In quelle memorie, riportate quindi ufficialmente dal Vaticano, Suor Lucia afferma che il 13 luglio 1917 la Beata Vergine le aveva detto: "tornerò per chiedere la Consacrazione della Russia." È quindi un fatto assodato, e lo stesso Cardinale Bertone lo ha quindi ammesso. La vera differenza tra lui e il sottoscritto, anzi direi con tutti i maggiori studiosi di Fatima, sta nel fatto che Bertone ritiene che la Consacrazione della Russia sia stata compiuta da Giovanni Paolo II il 25 marzo 1984.

Ora, l'unica prova che il Cardinale Bertone porta a sostegno di questa tesi è una lettera che lo stesso Bertone afferma essere datata 8 novembre 1989. Egli non dice a chi era indirizzata, ma si da il caso che il nostro apostolato posseda da anni quella presunta lettera attribuita a Suor Lucia. Dico "presunta", perché sono ormai 20 anni che è stata mascherata come un falso! Quella presunta lettera di Suor Lucia, infatti, affermava che Paolo VI avrebbe consacrato il mondo il 13 maggio 1967. Ma questo non avvenne mai, e Lucia doveva saperlo bene, visto che si trovava assieme al Papa, quel giorno, ed è fatto certo e confermato ufficialmente che in quella data Paolo VI non fece alcuna consacrazione.

Lucia non avrebbe mai potuto scrivere una cosa del genere, eppure Bertone ha usato questa lettera come unica prova dell'avvenuta Consacrazione. Nei nostri libri potete leggere di come il Cardinale Bertone abbia poi incontrato Suor Lucia per ben tre volte, al suo convento di Coimbra. Il primo incontro avvenne il 27 aprile 2000, il secondo il 17 novembre 2001, mentre del terzo ora non mi ricordo la data, ma è riportato nei libri di Christopher Ferrara e Padre Kramer. Ad ogni modo, in nessuna di quelle occasioni il Cardinale Bertone chiese a Suor Lucia di confermare quella lettera. Chissà perché?!

Quando quella lettera venne alla luce nel 1989, il nostro apostolato, assieme ad altri esperti di Fatima, fece notare che non poteva assolutamente essere vera. Uno studioso francese e grande esperto di Fatima, Frère Francois des Anges, accusò pubblicamente il Rettore del santuario di Fatima, monsignor Guerra, di essere l'autore di una serie di lettere scritte al computer in quell'anno e attribuite a Suor Lucia, una delle quali è quella che sarebbe poi stata usata dal Cardinale Bertone. Padre François sfidò

pubblicamente Monsignor Guerra, chiedendogli di giurare sul Vangelo di non essere lui l'autore di quelle lettere false. Secondo le ricerche di Padre François, infatti, erano stati Monsignor guerra, Padre Fox e Padre Condor ad aver ideato e fatto circolare quelle false lettere, attribuendole a Suor Lucia. Accusò tutti e tre di questo crimine, e il comportamento di costoro di fronte a quelle accuse fu alquanto rilevante: Monsignor Guerra rispose piccato: "non voglio rispondere alla sua domanda, lei non ha cuore!" (ricordo che stiamo parlando di un'accusa pubblica e ufficiale da parte di uno studioso di primo piano di Fatima, autore di libri e famoso in tutto il mondo). Padre Fox e Padre Condor, invece, accusati pubblicamente davanti a 200 persone presenti ad una conferenza episcopale del 1992, si alzarono e se ne andarono senza proferire parola. Tutte le prove indicano che quelle lettere erano assolutamente false.

Ora, all'epoca il Cardinale Bertone non era ancora coinvolto nella questione di Fatima, se non erro era Direttore dell'Università Salesiana, quindi forse poteva essere ignaro che si trattava di un falso. Fatto sta, tuttavia, che 10 anni dopo egli l'avrebbe usata come unica prova a sostegno della tesi che la consacrazione è stata compiuta.

L'altra questione riguarda il fatto che la Madonna aveva promesso la Pace a tutto il mondo. Non so se conosce Padre Gobbi, Eccellenza; è stato un mistico italiano che ebbe varie "locuzioni" dal Cielo. Per alcuni sono autentiche, per altri no, ma non è questo il punto. Padre Gobbi, quando uscirono queste lettere nel 1989, affermò chiaramente: "stanno forse cercando di dire che la Madonna è una bugiarda? Voglio dire: ci ha promesso la pace, e non ce l'abbiamo. Ci ha promesso la conversione della Russia, e non ce l'abbiamo..."

Come don Gobbi, anche noi non possiamo seguire chi dice che queste promesse si sono avverate con la Perestroika in Russia! Perché se nel 1989 l'aspettativa di vita in Russia si aggirava attorno ai 68 anni, 10 anni dopo sarebbe scesa a 59! Come mai? Perché il popolo russo si sta letteralmente ammazzando a suon di alcool e violenza, per non parlare degli aborti praticati indiscriminatamente, quindi non ci troviamo certo davanti ad una conversione di quel Paese, come invece promesso dalla Madonna, perché le sue condizioni di vita, da un punto di vista fisico e spirituale, sono solo peggiorate a partire da quell'anno!

Persino i vescovi Russo-Ortodossi parlano atterriti della diffusione della stregoneria e di altri culti satanici, mentre solo il 5% della popolazione Russa è praticante e va in Chiesa. Non può certo essere questa la conversione promessa dalla Madonna, quindi ne consegue che non v'è ancora stata alcuna consacrazione. Sin da 1984, tra l'altro, sono scoppiate innumerevoli guerre sanguinose: l'eccidio in Congo, le guerre in Iraq e Afghanistan, la primavera araba in Egitto e Libia, le crisi in Palestina e in Siria... sono morte milioni di persone, sin d'allora, ma la guerra peggiore è stata quella praticata contro i bambini non ancora nati.

Sin dal 1984 sono stati praticati oltre 50 milioni di aborti ogni anno! Moltiplicate questo numero per 30 anni e avrete una cifra indicibile e mostruosa! Che non vi sia pace, nel mondo, è un fatto inequivocabile. Magari qualche nazione o qualche area geografica, sparsa qui e là, gode di un certo, relativo periodo di pace, ma il mondo in generale non ha mai sperimentato la pace promessa dalla Madonna. Quindi, per riassumere, il Cardinale Bertone concorda col sottoscritto e con tutti i più famosi studiosi di Fatima sul fatto che la Madonna abbia chiesto la consacrazione della Russia; ciò che ci allontana è il fatto che egli ritiene che quella consacrazione sia stata compiuta, quando tutte le prove a nostra disposizione dicono esattamente il contrario.

Lei, Eccellenza, mi parlava di come tanti indiani siano curiosi di conoscere il Terzo Segreto. Ebbene, tutti i più grandi studiosi di Fatima, e anche il Cardinale Bertone, concordano sul fatto che la Madonna di Fatima abbia consegnato a Lucia e ai suoi due cugini un segreto diviso in tre parti. Le prime due

vennero rivelate molti anni fa ma la terza parte, che andava pubblicata nel 1960, venne tenuta nascosta dal Vaticano per oltre 40 anni.

Il 26 giugno 2000 il Vaticano ha pubblicato quella che noi riteniamo essere solamente *una* parte del Terzo Segreto. Lo abbiamo spiegato approfonditamente nei nostri libri e nelle nostre conferenze a Roma, come “Fatima Challenge” del 2010 alla quale anche lei ha partecipato. Durante quella conferenza ha parlato anche Giuseppe De Carli, co-autore assieme al Cardinale Bertone del libro *L’ultima veggente di Fatima*, che riguarda il Terzo Segreto e che contiene la tesi di Bertone, secondo cui il terzo segreto è stato rivelato integralmente.

Questa tesi, tuttavia, è stata confutata nientemeno che dal segretario personale di Papa Giovanni XXIII, l’arcivescovo Capovilla, ormai ultra novantenne ma ancora molto lucido, il quale ha svelato alcuni suoi documenti personali che indicano come Paolo VI lesse il Segreto a pochi giorni dalla sua elezione, il 27 giugno 1963, e non nel 1965 come invece riportava la versione ufficiale del Cardinale Bertone. Senza entrare troppo nei dettagli risulta ovvio, grazie a questa e a molte altre prove, che esistono due testi del Terzo Segreto, ce lo ha confermato l’Arcivescovo Capovilla in persona.

Lo stesso Cardinale Bertone, durante una puntata di Porta a Porta nel 2007, mostrò due buste esterne che erano servite a Suor Lucia per inserire il Terzo Segreto, entrambe con su scritto “questa busta deve essere aperta nel 1960”. Perché due buste per un unico testo? Quel giorno, il Cardinale Bertone disse: “questa è la busta autentica”... lo disse al singolare, malgrado stesse mostrando più buste (quel giorno ne mostrò addirittura quattro, alle telecamere! 4 buste per un unico Testo?!); ma il motivo è che usando il termine “autentico”, il Cardinale Bertone voleva intendere che solo uno dei testi viene considerato “autentico”, mentre l’altro no, riconoscendo però così l’effettiva esistenza di un altro testo non ancora pubblicato.

Ormai è assodata e generalmente accettata l’idea che esista un secondo testo del Segreto, quello che alcuni (come lo stesso Capovilla) definiscono “un allegato” al testo della Visione, nel quale Suor Lucia avrebbe inserito le parole della Beata Vergine. Per l’ex segretario di Papa Wojtyła, di cui adesso mi sfugge il nome (attualmente è Cardinale in Polonia) questo testo sarebbe frutto della “fantasia” di Lucia. Ma se così fosse, perché tenerlo nascosto? Voglio dire, sin dal 1966 Paolo VI ha autorizzato la pubblicazione di qualsiasi documento relativo ad un’apparizione, approvata o meno dalla Chiesa. Allora perché tenerlo nascosto?

Eppure, quel testo continua a non essere pubblicato e possiamo affermare con certezza che si tratta invece di un testo assolutamente autentico, scritto da Suor Lucia in persona. Come abbiamo spiegato nei nostri libri, questo testo contiene le parole della Beata Vergine a spiegazione della visione del Terzo Segreto pubblicata dal 2000, che quindi in realtà è solo una parte di quel Segreto; la visione è autentica, certo, ma lo è anche l’altra parte, mancante e tenuta nascosta, che contiene la spiegazione della visione.

Un’altra prova sta nelle parole che lo stesso De Carli ha pronunciato durante la sua partecipazione alla nostra conferenza: riferendosi ai fogli usati da Lucia per mettervi per iscritto il Terzo Segreto, la Religiosa disse “sì, questi sono i miei fogli”, al plurale... mentre ciò che ha pubblicato il Vaticano è contenuto su di un foglio solo... Dov’è l’altro foglio riconosciuto da Lucia? Non si sa, è ancora tenuto nascosto! Ci dev’essere un modo per riuscire ad ottenere questo testo... non voglio fare polemica, non voglio entrare in discussione con cardinali o vescovi, ma è ovvio che i fedeli hanno il diritto di conoscere questo testo!

Il problema è che il Messaggio di Fatima è intrinsecamente profetico. Se non avessi studiato teologia potrei rimanere in uno stato di beata ignoranza e dire “beh, che bisogno abbiamo delle profezie? Tutto ciò di cui abbiamo bisogno è nelle Scritture e nella nostra Fede...” Ma San Paolo e lo Spirito Santo, nella Lettera ai Tessalonicesi, ci hanno insegnato che non dobbiamo “estinguere lo spirito e non dobbiamo disprezzare le profezie.” Ebbene, il messaggio di Fatima è un messaggio profetico per la nostra epoca.

È stato dimostrato più volte da Frère Michel che il Terzo Segreto sarebbe stato “più chiaro” nel 1960, per usare le parole di Suor Lucia. Ci troviamo quindi nel periodo compreso tra il 1960 ed il trionfo promesso in quella profezia, trionfo che ancora non si è avverato. Siamo nel mezzo di questa profezia, ci stiamo vivendo dentro! Conoscere quel testo aiuterebbe le persone ad emendare e migliorare la propria vita, come vuole Nostro Signore. Ci sono tante cose che possiamo fare, ma Dio desidera che ci si concentri su alcune in particolare, ma se non conosciamo quel testo una cosa simile risulta molto difficile.

Tanti mi chiedono i motivi per cui non lo pubblicano. Ebbene, secondo Padre Malachi Martin, che ebbe modo di leggerlo, il testo è molto forte. Una volta pubblicato, disse Martin, la gente farebbe la fila per entrare in Chiesa ed entrare nei confessionali. Si getterebbe in ginocchio e, battendosi il petto, invocherebbe la misericordia di Dio! Una cosa del genere non si è certo verificata dopo la pubblicazione del Terzo Segreto da parte del Vaticano, nel 2000. Questo perché è l’altro testo, cioè quello non pubblicato, che spingerà i fedeli a rendersi conto dei propri peccati e del bisogno assoluto di conversione. Solo allora si renderanno conto di quanto hanno bisogno dell’ausilio della Beata Vergine Maria!

Ecco perché desidero che il Terzo Segreto venga pubblicato nella sua integralità, perché la Chiesa ne risulterebbe purificata e sarebbe il riconoscimento che tutti, non solo Padre Gruner, un Vescovo o un Cardinale, ma tutti noi, tutta l’umanità ha bisogno di questo messaggio per ottenere la salvezza.

M1-JB: Sì, anche io ritengo che sia fondamentale, ed è per questo che sono venuto in Canada, per informarmi, e riportare indietro quante più informazioni possibili! Quando ho detto alla mia comunità che mi sarei recato in visita al Centro di Fatima, tanti mi hanno chiesto: “qual è il vero Segreto? Perché non è ancora stato pubblicato? Perché i fedeli non possono avere accesso a questo testo? Credo che tutti abbiamo il diritto di conoscere il Segreto e sono convinto che una volta rivelato il vero Terzo Segreto di Fatima, le cose cambieranno davvero per il meglio!

FRG: Sì, è così. Purtroppo il nostro Santo Padre Benedetto XVI ha subito tanti attacchi in questi ultimi anni; ne hanno parlato due vaticanisti Italiani in un loro libro intitolato proprio “Attacco a Ratzinger”; pensando alle parole della Madonna di Fatima “il Santo Padre soffrirà molto”, questi due autori hanno legato gli attacchi a Papa Benedetto al Messaggio di Fatima! Noi preghiamo tutti i giorni per il Papa, ma c’è un modo per far sì che tutti questi attacchi cessino, ed è rivelare il testo ancora nascosto del Segreto. Il Papa ha affermato che il peggior attacco alla Chiesa non proviene dall’esterno, ma dai peccatori al suo interno! Quando quel testo verrà reso noto, tuttavia, molti uomini di buona volontà si convertiranno ed emenderanno le proprie vite. Si renderanno conto dei propri errori, si confesseranno e cominceranno a pregare. La loro conversione aiuterà tutta la Chiesa e quindi anche il Santo Padre! Ora, la differenza tra il Segreto e la Consacrazione della Russia è che mentre la prima richiede la comunione di tutti i vescovi, pubblicare il Segreto richiede solo un atto di volontà da parte del Santo Padre.

Da ciò che mi è stato riferito privatamente da alcune persone informate dei fatti, Papa Benedetto a quanto pare avrebbe voluto rivelare quel testo il 13 maggio 2010, quando si recò in pellegrinaggio a

Fatima, ma sembra che sia stato persuaso all'ultimo minuto. Ad ogni modo, durante il viaggio, rivelò che il Segreto, innanzitutto, ha una valenza profetica ancora attuale, affermando che si illuderebbe chi pensasse che la sua missione profetica sia conclusa. Ma ha anche aggiunto che lo scandalo della pedofilia nella Chiesa è contenuto nel Segreto!

Ha poi detto che la peggiore persecuzione contro la Chiesa è quella che proviene dal suo interno, mentre la visione pubblicata nel 2000 mostra una chiesa attaccata dall'esterno, con vescovi e laici che vengono uccisi da soldati *esterni* alla Chiesa. Se Papa Benedetto afferma che nel Segreto la persecuzione peggiore è quella che viene dai nemici interni alla Chiesa, ne consegue chiaramente che esiste un altro testo non ancora pubblicato in cui si parla di tutto ciò, e noi dobbiamo pregare affinché il Santo Padre possa svelarlo al mondo al più presto.

Per tornare al Cardinale Bertone, c'è un aneddoto che è opportuno ricordare e che è esemplificativo del suo modo di pensare. Durante la puntata di Porta a Porta andata in onda 31 maggio 2007, di cui ho una copia che ho avuto modo di vedere e rivedere più volte, venne mostrato un filmato di circa due minuti, nel quale si accennava a quelle persone, come il sottoscritto, che ritengono che il terzo segreto contenga critiche esplicite della Madonna nei confronti della gerarchia ecclesiastica. Finito il video, venne chiesta al Cardinale Bertone la sua opinione, e sapete che cosa rispose? Una cosa molto astuta...: "La Beata Vergine Maria è l'ausilio dei Cristiani"... (sappiamo tutti che Bertone è un salesiano e che esiste la festa di Maria ausilio dei Cristiani, che ricade il 24 maggio, quindi non c'è niente di male in questo, giusto?)

Però poi il Cardinale Bertone prosegue, aggiungendo: "come potrebbe mai la Madonna criticare i funzionari del Vaticano? Non può averlo detto la Beata Vergine!" Ecco, secondo me è in queste parole si cela la motivazione per cui gente come il Cardinale Bertone afferma che l'altro testo del Segreto "non sarebbe autentico". Si tratta però di una motivazione errata. Lo stesso San Paolo, in una lettera alla Chiesa di Efeso contenuta negli Atti degli Apostoli, scrivendo ai vescovi disse: "perfino in mezzo a voi sorgeranno alcuni a insegnare dottrine perverse per attirare discepoli dietro di sé."

Quindi, se le stesse Sacre Scritture ci dicono che un'evenienza del genere potrà accadere in futuro e coinvolgere sacerdoti e vescovi, perché la Madonna non potrebbe dire la stessa cosa in merito alla nostra epoca? Anzi, se ce l'ha detto è proprio perché Ella è la Madre e ausilio di tutti Cristiani! Giovanni Paolo II si chiese: "Può la Madre, la quale con tutta la potenza del suo amore, che nutre nello Spirito Santo, desidera la salvezza di ogni uomo, tacere su ciò che mina le basi stesse di questa salvezza?" E rispondendosi da solo, Papa Giovanni Paolo II disse: "No, non lo può!"

Ma quali sono le basi della nostra salvezza? La nostra fede! Lo sappiamo grazie al Credo di Atanasio: "Chiunque voglia salvarsi deve anzitutto possedere la fede cattolica. Colui che non la conserva integra ed inviolata perirà senza dubbio in eterno." È quindi la fede la base su cui si fonda la nostra salvezza, e la Madonna vede che essa è sotto attacco. Questo ci dicono le Sacre Scritture, e questo ci dice Fatima. Il Terzo Segreto dovrebbe cominciare con le parole "In Portogallo si conserverà sempre il dogma della fede", intendendo che in altre parti quel dogma non si conserverà, ed è evidente che tutto ciò sta accadendo ormai da anni.

Se la Madonna vede accadere tutto ciò, può forse rimanere in silenzio? Ovviamente no, e infatti ci ha parlato nel tre segreti del suo Messaggio di Fatima. Lo ha fatto proprio perché Ella è la Madre e Ausilio di tutti i Cristiani, ed è per questo che non può tacere. Quando il Cardinale Bertone afferma che quell'altro testo non è autentico perché in esso la Madonna "attaccherebbe i funzionari del Vaticano", il suo è un errore madornale: la Madonna non attacca, la Madonna ci parla per salvare le nostre anime, per

riportarci alla Fede di Suo Figlio Gesù Cristo! Mi piacerebbe riuscire a riunire tutti i più importanti mariologi e teologi e discutere su questo punto, per riuscire a ottenere la verità, sulla questione...

M1-JB: sì, perché quando parliamo di questo messaggio, parliamo di verità, e la verità ci renderà liberi.

FRG: Sì.

M1-JB: La verità ci farà felici e liberi!

FRG: Sì.

M1-JB: Ma se il Segreto non verrà rivelato, oppure continuerà ad esserlo parzialmente com'è oggi, non avremo la verità, e senza verità non può esservi gioia, nella Chiesa. Le autorità della Chiesa dovrebbero leggere più spesso quel passo di Nostro Signore: "La verità vi renderà liberi".

Se deve essere fatto, come richiesto dal Cielo, che venga fatto propriamente! Questo dico io, che si riveli tutti e che venga detta tutta la verità: questo ci renderà liberi!

FRG: Sì.

M1-JB: Preghiamo affinché facciano ciò che deve essere fatto.

FRG: Sì.

M1-JB: Questa è la mia richiesta.

FRG: Sì.

M1-JB: Lo dico a maggior ragione dopo aver sentito le sue ragioni, Padre, e tutti i dettagli dietro a queste vicende così importanti. Dopo aver visto il suo impegno e la sua serietà in merito al Messaggio di Fatima, dopo aver visto tanta gente così piena di buona volontà, il mio desiderio è che venga finalmente detta la verità sul Segreto e su Fatima!

FRG: Grazie, Eccellenza, le sue parole sono molto incoraggianti. Certo, io sono ben lungi dall'essere infallibile, anzi sono il primo a chiedere alle persone che non la pensano come me di trovare ciò in cui sbaglio! Ho spedito lettere, opuscoli e libri a tutti i vescovi del mondo per oltre 30 anni; ho pubblicato ricerche, libri, articoli e saggi e ho sempre chiesto innanzitutto che ci venga detto dove sbagliamo... se c'è una citazione o una conclusione sbagliata, che ce lo dicano! Eppure, a tutt'oggi, non abbiamo ancora ricevuto una seria contestazione delle nostre posizioni alla quale non siamo stati in grado di rispondere punto su punto.

Per esempio, un altro fatto molto importante è emerso durante le domande che Chris Ferrara ha fatto a De Carli durante la nostra conferenza del 2010. Monsignor Capovilla aveva scritto sulla busta del Segreto i nomi di tutti i cardinali che avevano letto il Segreto alla fine degli anni 50, e aveva scritto anche il suo nome. Nel 1963 Paolo VI chiese a Monsignor Capovilla perché vi fosse anche il suo, di nome, e Monsignor Capovilla rispose: "perché Giovanni XXIII mi aveva ordinato di scrivervi sopra i nomi di chi aveva letto il Segreto", e lui era uno di quelli.

L'esistenza di questa busta con sopra la scrittura di Capovilla è stata quindi confermata senza ombra di dubbi; eppure, durante la trasmissione Porta a Porta del 2007 il Cardinale Bertone mostrò alle telecamere tutte le buste esterne contenenti il Segreto, e le voltò, una ad una - sono andato a ricontrollare personalmente la registrazione a mia disposizione- e su nessuna di esse c'era la scrittura di Capovilla! Quella busta non è mai stata mostrata in pubblico! Perché? È ovvio che c'è qualcosa che stanno tenendo nascosto... ma non è tutto, perché il Cardinale Ottaviani aveva dichiarato, negli anni 60, che il Terzo Segreto era scritto su circa 25 righe di testo; eppure ciò che il Vaticano ha pubblicato è lungo 62 righe. Come ha spiegato questa discrepanza il Cardinale Bertone?

Sentite cosa è riuscito ad inventarsi, perché è veramente indicativo: sempre durante la stessa puntata di Porta a Porta, Bertone ammise che Ottaviani aveva affermato una cosa del genere, salvo poi passare 2 o 3 minuti cercando di spiegare ai telespettatori che 25 equivale a 62... non voglio fare ironia su un principe della Chiesa, per carità, ma Bertone riuscì ad affermare che “forse Ottaviani parlava solo di metà foglio, e metà foglio contiene all'incirca 25-30 righe...” una spiegazione del tutto risibile, anche perché metà foglio semmai contiene 31 righe, non certo 25, ma ad ogni modo era chiaro che Bertone non sapeva come rispondere a quell'obiezione.

Quindi, per ricapitolare, Ottaviani aveva affermato che il testo era scritto su 25 righe di testo e una tale testimonianza era assolutamente in linea con quella del Vescovo di Fatima, Joao Venancio, il quale tenendo in controluce la busta contenente il Segreto vide e annotò che il testo era scritto su circa 25 righe. Quel che il Vaticano ha pubblicato è un testo scritto su 62 righe, quindi dov'è quello da 25? È nascosto, è il segreto ancora celato che non vogliono rivelarci perché, per gente come il Cardinale Bertone, conterrebbe affermazioni che “non possono essere della Beata Vergine”, in quanto attaccherebbero la gerarchia cattolica del 20° secolo... Ah davvero? La Madonna non potrebbe mai dire una cosa del genere? Certamente il Cardinale Bertone conosce meglio di me il diritto canonico, ma con tutto il rispetto non credo che conosca molto bene la teologia dogmatica, perché le Scritture, i santi e lo Spirito Santo ci hanno messo in guardia più volte nella storia dell'umanità – e continuano a farlo- contro i falsi pastori che potrebbero sorgere nella Chiesa! I fedeli, ma anche e soprattutto i sacerdoti e i vescovi, devono tenere alta la loro guardia, specialmente perché è stata la Madre di Dio ad averci detto tutto ciò... tuttavia, secondo persone come il Cardinale Bertone, questo vale a rendere quel testo “non autentico”!

Penso che i fedeli, invece di sentirsi dire “non è autentico, non ve lo facciamo leggere”, vorrebbero avere la possibilità di leggere il testo e di farsi un'idea da soli! Tra l'altro non dicono neanche apertamente che esiste un testo non autentico, lo sottintendono soltanto, ma intanto continuano a tenerlo nascosto, e la sua esistenza è un dato di fatto oramai...

Vedo che il tempo a nostra disposizione sta per finire, ma voglio concludere ricordando che anche lo stesso Bertone sta cominciando a cedere all'evidenza: durante una trasmissione radio del 2011 ha affermato, seguendo le parole del Papa, che parte del Segreto deve ancora avverarsi, suggerendo che si tratta di una parte molto seria e apocalittica. Ma allora che ci diano questo testo, che cosa aspettano! Bene, siamo arrivati a fine puntata. Grazie ancora Eccellenza per essere stato con noi. Pregherò affinché, anche grazie a Lei, la verità su Fatima e sul Terzo Segreto possa essere svelata, quantomeno a voi Vescovi!

M1-JB: Certo Padre, è la carità a chiedercelo, la carità ce lo impone come nostro dovere: far luce sulla verità!

FRG: sì, grazie, grazie Eccellenza! Che Dio vi benedica tutti, e ricordatevi di recitare ogni giorno il Santo Rosario affinché venga pubblicato il Segreto. Arrivederci.